

REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2026/27
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
TELECOMMUNICATIONS ENGINEERING: ADVANCED
TECHNOLOGIES AND SERVICES
Classe LM-27

INDICE

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento.....	2
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici	2
Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e per le laureate.....	3
Art. 4 – Quadro generale delle attività formative.....	4
Art. 5 – Ammissione al Corso di Laurea Magistrale.....	4
Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU).....	5
Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi	6
Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate	6
Art. 9 – Piano di studio.....	7
Art. 10 - Piani di studio individuali	7
Art. 11 – Attività formativa opzionale (AFO).....	7
Art. 12 - Altre attività formative.....	8
Art. 13 - Semestri	8
Art. 14 – Propedeuticità.....	8
Art. 15 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU.....	8
Art. 16 - Obbligo di frequenza	10
Art. 17 – Prova finale e conseguimento del titolo di studio	10
Art. 18 – Valutazione dell'attività didattica	11
Art. 18 bis – Mobilità studentesca e internazionalizzazione	11
Art. 19 – Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero	12
Art. 20 - Orientamento e tutorato	13
Art. 21 – Studenti e studentesse impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti e studentesse fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi	13
Art. 22 – Percorsi di eccellenza e apprendistato per l'alta formazione.....	13
Art. 23 – Accordi di cooperazione accademica e rilascio del doppio titolo di studio.....	13
ALLEGATO 1 - Quadro Generale delle Attività Formative, Piano Didattico Ordinamentale, A.A. 2026-27.....	15
ALLEGATO 2 – Definizione dei percorsi di specializzazione raccomandati (“Tracks”)	19
ALLEGATO 3 – Accordi internazionali per il conseguimento del doppio titolo.....	20
ALLEGATO 4 – Piano di studio individuale per il secondo anno presso l’Universitat Politècnica de Catalunya – UPC (Spain)	21

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Telecommunications Engineering: Advanced Technologies and Services (di seguito Corso di Laurea Magistrale), nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento Didattico del Dipartimento di riferimento.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle Lauree LM-27 in Ingegneria delle Telecomunicazioni, come definita dalle normative vigenti.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici¹

Obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Telecommunications Engineering: Advanced Technologies and Services è quello di formare figure professionali con solide competenze nell'Ingegneria dell'Informazione e con preparazione specifica nel settore disciplinare delle Telecomunicazioni. Detto Corso di Laurea persegue gli obiettivi caratterizzanti la classe, con delle specificità per i due curricula previsti.

Nel curriculum “Tecnologie per Internet, Aerospazio e Salute Digitale” (denominazione in inglese “Technologies for Internet, Aerospace and Digital Health”) vengono privilegiati i temi delle catene di trasmissione e di elaborazione del segnale, comprensivi sia della componente analogica che della componente, sempre più diffusa, di tipo digitale. L'obiettivo è fornire una competenza moderna per la progettazione, lo sviluppo e la gestione di apparati e sotto-sistemi, con padronanza delle moderne piattaforme hardware e software e delle tecnologie di comunicazione (Broadband Internet, IoT, 5G), su applicazioni in ambito industriale, veicolare, aerospaziale, e medico-sanitario.

Il curriculum “Reti per Sistemi Affidabili, Sicuri e Intelligenti” (denominazione in inglese “Networks for Reliable, Secure, and Intelligent Systems”) mira a sviluppare, attraverso un approccio interdisciplinare, le competenze necessarie sia alla progettazione e gestione delle moderne reti di telecomunicazioni sia allo sviluppo di servizi abilitati da reti di nuova generazione che integrano intelligenza artificiale, cloud, e cybersecurity.

A partire da una solida preparazione nelle discipline matematico-fisiche e ingegneristiche, propedeutica per l'ammissione al corso, si procede ad approfondire gli aspetti teorico-scientifici relativi ai settori disciplinari caratterizzanti e si punta a fornire le conoscenze e le competenze necessarie per sviluppare una capacità progettuale avanzata con riferimento a sistemi caratterizzati da un elevato grado di complessità e con richiesta di soluzioni innovative a livello di prodotto e/o di servizio. Poiché gli ambiti professionali specifici per i laureati magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni sono quelli più direttamente rivolti alla ricerca di base e applicata, all'innovazione e allo sviluppo di nuove soluzioni, nonché alla progettazione avanzata, i curricula prevedono, assumendo già una padronanza degli argomenti di base dei sistemi e delle reti di telecomunicazioni, l'offerta di:

- a) insegnamenti e approfondimenti nelle discipline caratterizzanti l'Ingegneria delle Telecomunicazioni, come i sistemi di trasmissione numerica, i sistemi di comunicazione wireless, le architetture e protocolli per reti a larga banda (incluse le tecnologie per reti fotoniche), e quelle per l'identificazione a breve distanza (RFID) e per la connettività in ambito Internet of Things (IoT), la progettazione di reti metropolitane e di accesso, l'elaborazione dei segnali e le applicazioni multimediali, i sistemi per il telerilevamento, le tecniche di progettazione elettromagnetica, la sicurezza nelle infrastrutture di rete;

¹ Regolamento Didattico di Ateneo – art. 21.

- b) insegnamenti nei settori ingegneristici affini o integrativi, con particolare riferimento all'elettronica dei sistemi digitali, alle architetture software e ai sistemi embedded in generale, ai modelli e i metodi per l'impatto ambientale dei sistemi radio, alle tecniche di elaborazione dei dati biomedicali, ai modelli di machine learning;
- c) specifici approfondimenti delle discipline di base, come ad esempio la matematica combinatoria, gli algoritmi per crittografia, la ricerca operativa e gli algoritmi di rete;
- d) ulteriori possibilità di scelta di attività formative, che includono anche il rafforzamento della conoscenza di lingue straniere e l'approfondimento di aspetti di organizzazione aziendale (singolarmente o congiuntamente abbinabili ad esperienze su campo mediante tirocini in aziende in Italia o all'estero e in università estere).

Il corso di Laurea Magistrale si conclude con un lavoro finale, concernente un'attività di progettazione e/o ricerca di rilievo, che dimostri la padronanza degli argomenti trattati, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità di comunicazione. Il corso di studio offre, a questo riguardo, un'ampia gamma di opportunità di tirocinio presso i Laboratori di Telecomunicazioni, il Laboratorio Nazionale di Fibre Ottiche Avanzate per Fotonica, laboratori del Centro di Eccellenza Ex-EMERGE, Laboratori di Elettromagnetismo e Compatibilità EM, Laboratori di Elettronica e di Componenti Fotonici. Inoltre, sono disponibili tirocini presso un gran numero di aziende convenzionate in ambito nazionale (e.g. Leonardo, Thales Alenia Space, Telespazio, SELMEC, WindTre, TIM, Intel) e all'estero (ABB ed Ericsson in Svezia, Hatchip in Cina, etc., anche mediante programmi di scambio internazionale di studenti e studentesse). Infine, esiste la possibilità di svolgere il tirocinio presso università estere in convenzione ERASMUS (e.g. KTH Stoccolma, Technical University of Berlin, Instituto Superiore Tecnico di Lisbona, , AGH Cracovia, UPC Barcellona, URJC Madrid). In generale, vengono incoraggiate le esperienze di mobilità studentesca nell'ambito degli accordi ERASMUS+, ERASMUS Italiano, ed ERASMUS Placement. Il corso di Laurea Magistrale ospita studenti stranieri nel quadro di programmi di mobilità ERASMUS+, ERASMUS Mundus (e.g. Euroweb), e TEMPUS European Universities initiative. In particolare, su quest'ultima categoria di iniziative, il Corso di Studi è pienamente inserito nel progetto EULiST, di cui l'Università dell'Aquila è Partner.

Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e per le laureate

1. Il Corso di Laurea prepara alla professione di Ingegneri delle Telecomunicazioni, anche nel rispetto dei requisiti per l'idoneità all'esercizio della libera professione (sezione A), settore dell'Informazione, specializzazione Telecomunicazioni.
2. In base alla preparazione acquisita, il profilo professionale per i laureati e per le laureate magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni consente di assumere compiti relativi alla ricerca di base e applicata, all'innovazione e allo sviluppo di nuove soluzioni, alla progettazione avanzata, alla pianificazione e alla gestione di sistemi complessi. Una naturale prospettiva occupazionale è dunque rappresentata, all'interno delle varie aziende, dai laboratori di ricerca e sviluppo e dalle aree di progettazione, pianificazione e gestione di sistemi di telecomunicazioni e prevede l'accesso ai più alti livelli della carriera tecnica. L'ambito aziendale di riferimento è costituito da aziende che progettano e/o producono sistemi ed apparati per le telecomunicazioni, da operatori di rete che gestiscono complessi sistemi di telecomunicazione, da aziende e enti che forniscono servizi attraverso l'utilizzo di sistemi di telecomunicazione. A tale riguardo è importante sottolineare che l'organizzazione del percorso formativo e i contenuti dei moduli didattici specialistici sono stati concepiti per fornire al laureato magistrale e alla laureata magistrale conoscenze approfondite e metodi di progettazione adeguati in settori di grande rilevanza nel campo delle moderne telecomunicazioni: tecnologie radio per l'accesso (e.g. comunicazioni radiomobili) e per l'interconnessione a larga banda, tecnologie

ottiche, sistemi di telerilevamento e elettromagnetismo applicato, tecnologie di networking e internetworking. In relazione all'ultimo aspetto, particolare interesse è rivolto all'integrazione tra tecnologie delle telecomunicazioni e mondo Internet, che è strettamente connesso allo scenario dell'Information and Communication Technology (ICT) e all'impiego pervasivo di tali tecnologie in tutti i settori produttivi e della vita sociale. Tale impostazione corrisponde all'intenzione di fornire al laureato e alla laureata ampie prospettive di occupazione sull'intero territorio nazionale e comunitario. D'altro canto, essa mira a soddisfare anche le rilevanti esigenze di reclutamento di insediamenti di aziende importanti nel territorio abruzzese. Ci si propone di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro anche mediante l'offerta di stage aziendali, per i quali esiste una consolidata tradizione con un elevato numero di aziende. Infine, vale la pena sottolineare che la Laurea Magistrale fornisce spunti e motivazioni per l'accesso ai corsi di Master di II Livello, nonché ai corsi di Dottorato di Ricerca e, quindi, ad un più spiccato orientamento per lo svolgimento di attività di ricerca e innovazione.

3. È previsto l'inserimento di percorsi di eccellenza (PEP) e programmi di apprendistato per l'alta formazione.

Art. 4 – Quadro generale delle attività formative

1. Il quadro generale delle attività formative, ovvero l'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, risulta dalle tabelle e dai contenuti della scheda SUA ed è anche riportato nell'Allegato 1, che è da considerarsi parte integrante del presente Regolamento.
2. La programmazione dell'attività didattica è approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, sentiti i Dipartimenti associati e la Scuola competente, qualora definiti e/o istituiti, e acquisito il parere della Commissione Didattica Paritetica competente.

Art. 5 – Ammissione al Corso di Laurea Magistrale

1. Gli studenti e le studentesse che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in *Telecommunications Engineering: Advanced Technologies and Services* devono essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. È richiesta una conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2.
3. Costituiscono requisiti curriculari le competenze e conoscenze che lo studente o la studentessa deve aver acquisito nel percorso formativo pregresso, espresse mediante la maturazione di almeno 120 CFU complessivi riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari.

In particolare, i requisiti curriculari richiesti sono i seguenti²:

- a) Numero minimo di 36 CFU per esami effettivamente sostenuti nei settori scientifico-disciplinari indicati per le attività formative di base negli ambiti disciplinari delle lauree triennali afferenti alla classe L-8 ex DM 270/2004 (INFO-01/A, IINF-05/A, MATH-02/A, MATH-02/B, MATH-03/A, MATH-03/B, MATH-04/A, MATH-05/A, MATH-06/A, STAT-01/B, CHEM-06/A, PHYS-01/A, PHYS-03/A), di cui almeno:
 - 15 CFU complessivi nei SSD MATH-03/A (Analisi matematica) e/o MATH-02/B (Geometria)

² Costituiscono requisiti curriculari il titolo di laurea conseguito in determinate classi e le competenze e conoscenze che lo studente deve aver acquisito nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari. I requisiti curriculari devono essere determinati nel rispetto delle raccomandazioni contenute nelle linee guida approvate con il provvedimento ministeriale 386/2007.

- 9 CFU complessivi nei SSD PHYS-01/A (Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni) e/o PHYS-03/A (Fisica sperimentale della materia e applicazioni)
- b) Possesso di un numero minimo di 45 CFU nei settori scientifico disciplinari indicati per le attività formative caratterizzanti negli ambiti disciplinari delle lauree triennali afferenti alla classe L-8 ex DM 270/2004, di cui almeno
 - 6 CFU nell'ambito Ingegneria elettronica (IINF-01/A, IINF-02/A),
 - 6 CFU nell'ambito Ingegneria informatica (IINF-04/A, IINF-05/A),
 - 9 CFU nell'ambito Ingegneria delle telecomunicazioni (IINF-02/A, IINF-03/A)

Il Consiglio di Area Didattica (CAD) potrà ammettere al Corso anche studenti e studentesse che non rispettino pienamente i requisiti relativi all'articolazione dei crediti sopra esposta qualora, in base a valutazioni di equipollenza dei contenuti formativi riconosciuti e a eventuali verifiche delle effettive conoscenze possedute, sia possibile accertare l'adeguatezza dei requisiti sopra esposti. Per tali studenti e studentesse il CAD fornirà indicazioni aggiuntive circa la definizione dei piani di studio. Indicazioni aggiuntive circa la definizione dei piani di studio saranno altresì fornite a studenti e studentesse che, nel percorso formativo precedentemente seguito, dovessero avere già sostenuto esami previsti nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

4. L'adeguatezza della preparazione individuale è considerata soddisfatta in relazione ai risultati ottenuti nella precedente laurea triennale.
5. È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due diversi corsi di studio, secondo quanto previsto dalla Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi. Le istanze di contemporanea iscrizione verranno esaminate dal Consiglio di Area Didattica nel rispetto delle norme vigenti in materia, delle relative indicazioni ministeriali e delle ulteriori indicazioni dell'Ateneo, in relazione alle particolarità dei singoli corsi di studio e dei singoli percorsi formativi degli studenti interessati.

Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti e studentesse di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.
2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti.
4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
5. Nel carico standard di un CFU corrispondono³:
 - a) didattica frontale relativa a lezioni: 9 ore/cfu
 - b) esercitazioni o attività assistite equivalenti: 12 ore/CFU
 - c) pratica individuale in laboratorio: 16 ore/CFU
 - d) tirocinio, seminari, visite didattiche, elaborazione prova finale: 25 ore/CFU

³ Regolamento Didattico di Ateneo - Art. 20 - Crediti Formativi Universitari – Comma 5: a) almeno 5 ore e non più di 10 dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio individuale; b) almeno 8 ore e non più di 12 dedicate a esercitazioni o attività assistite equivalenti; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale; c) massimo 16 ore di pratica individuale in laboratorio.

In media per la didattica frontale (voce a) e b)) la corrispondenza è di 10 ore/CFU. Per gli insegnamenti mutuati dai Corsi di Laurea Magistrale in Informatica e Data Science Applicata si considera una media di 8 ore/CFU tenuto conto della diversa distribuzione delle attività didattiche che richiedono un maggiore impegno individuale da parte degli studenti e delle studentesse del Corso di Studi in Telecommunications Engineering: Advanced Technologies and Services.

6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.
7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.
8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti e alle studentesse indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità di iscriversi come studente ripetente.

Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi⁴

Il CAD valuta l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi di crediti formativi ed eventualmente, a seconda dei casi, può deliberare l'esclusione dei CFU considerati obsoleti dalla carriera, oppure può disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la rideterminazione dei crediti da riconoscere allo studente o alla studentessa.

Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate

L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:

- A. didattica frontale (lezioni ed esercitazioni)
- B. attività didattica a distanza (videoconferenza)
- C. esercitazioni pratiche a gruppi di studenti e studentesse
- D. attività tutoriale durante il tirocinio professionalizzante
- E. attività tutoriale nella pratica in laboratorio
- F. attività seminariali

Gli insegnamenti del Corso di Studio, con esclusione delle attività pratiche e di laboratorio, possono prevedere attività didattica erogata con modalità telematiche sincrone, entro il limite del 15% delle ore di didattica frontale previste per ciascun insegnamento.

Le modalità di erogazione degli insegnamenti e l'articolazione delle lezioni (in presenza/in modalità telematica) dovranno essere chiaramente indicate nell'orario pianificato delle lezioni, nonché nel syllabo del singolo insegnamento.

⁴ Regolamento Didattico di Ateneo – Art. 20 – Crediti Formativi Universitari - Comma 7.

I regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale possono prevedere forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Della verifica gli studenti interessati devono essere informati con un preavviso di almeno sei mesi.

Art. 9 – Piano di studio

1. Il piano di studio del Corso di Laurea Magistrale, con l'indicazione dei curricula e degli insegnamenti previsti, è riportato nell'**Allegato 1**, che forma parte integrante del presente Regolamento.⁵
2. Il piano di studio indica altresì il *settore scientifico-disciplinare* cui si riferiscono i singoli insegnamenti, l'eventuale suddivisione in moduli degli stessi, nonché il numero di CFU attribuito a ciascuna attività didattica.
3. L'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative indicate nell'**Allegato 1** comporta il conseguimento della Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni.
4. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni è in ogni caso necessario aver acquisito 120 CFU, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal regolamento didattico di Ateneo.
5. La Commissione Didattica Paritetica competente verifica la congruenza dell'estensione dei programmi rispetto al numero di crediti formativi assegnati a ciascuna attività formativa.
6. Su proposta del CAD, acquisito il parere della Commissione Didattica Paritetica competente, il piano di studio è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento di riferimento sentiti gli eventuali Dipartimenti associati e la Scuola competente, ove istituita.

Art. 10 - Piani di studio individuali

1. La proposta di piano di studio individuale, che prevede lo svolgimento di attività in parte diverse dagli insegnamenti indicati nel piano di studio di cui all'Allegato 1 del presente Regolamento, deve essere sottoposta alla valutazione da parte di una commissione per le pratiche studenti, nominata dal CAD, e da questa approvato.
2. Il CAD formula annualmente dei piani di studio consigliati, individuando un insieme di percorsi di specializzazione ("tracks"), che vengono riportati nell'Allegato 2, e pubblicati sulla pagina web del corso di studi; per tutti i piani di studi suggeriti, l'approvazione sarà automatica.

Art. 11 – Attività formativa opzionale (AFO)

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente o la studentessa deve avere acquisito complessivamente da 8 a 15 CFU⁶ frequentando attività formative liberamente scelte (attività didattiche opzionali, ADO) tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studio.

⁵ Regolamento Didattico di Ateneo - Art. 26 comma 8.

Nella predisposizione del regolamento didattico di un corso di studio, e quindi nell'esplicitazione delle attività formative sotto forma di insegnamenti, devono essere indicati i contenuti minimi da impartire nell'insegnamento, le competenze culturali e quelle metodologiche che ci si aspetta lo studente debba acquisire al termine del corso stesso.

Regolamento Didattico di Ateneo - Art. 26 comma 16.

Nel caso di insegnamenti sdoppiati all'interno di un medesimo Corso di studi è compito della Commissione paritetica competente verificare che i programmi didattici e le prove d'esame siano equiparabili ai fini didattici e non creino disparità nell'impegno di studio e nel conseguimento degli obiettivi formativi da parte degli studenti interessati.

⁶ Regolamento Didattico di Ateneo – Art. 19 comma 5

Per quanto concerne le attività di cui alla lettera d) del primo comma del punto 1, il numero minimo di crediti attribuibili è pari a 8. Nei limiti della sostenibilità e del rispetto dei livelli qualitativi dell'offerta formativa, agli studenti viene garantita la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline caratterizzanti e, nei corsi a ciclo unico, nelle discipline di base e caratterizzanti.

2. La coerenza e il peso in CFU devono essere valutati dal CAD con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite dallo studente o dalla studentessa.

Art. 12 - Altre attività formative⁷

A partire dall'Ordinamento Didattico (cfr scheda SUA), l'Offerta Formativa (Allegato 1) prevede l'acquisizione da parte dello studente o della studentessa di 12 CFU, denominati come "altre attività formative" (DM 270/2004 - Art. 10, comma 5).

- a. *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*
- b. *Ulteriori competenze linguistiche, soprattutto per la mobilità internazionale*
- c. *Abilità informatiche e telematiche*
- d. *Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici e privati, ordini professionali*

Art. 13 - Semestri

1. Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso è articolato in semestri.
2. Il Senato Accademico definisce il Calendario Accademico non oltre il 31 Maggio di ciascun anno.
3. Il calendario didattico viene approvato dal Dipartimento di riferimento, su proposta del competente CAD, nel rispetto di parametri generali stabiliti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione per l'intero Ateneo.
4. Il calendario delle lezioni è emanato dal Direttore del Dipartimento di riferimento, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.
5. Tale calendario prevede l'articolazione dell'anno accademico in semestri nonché la non sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica a quelli dedicati alle prove di esame e altre verifiche del profitto.
6. Nell'organizzazione dell'attività didattica, il piano di studio deve prevedere una ripartizione bilanciata degli insegnamenti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre.

Art. 14 – Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità. Vengono, tuttavia, indicati i pre-requisiti per una proficua frequenza dei singoli moduli di insegnamento.

Art. 15 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Nell'**Allegato 1** del presente regolamento (piano di studio) sono indicati i corsi per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio idoneativo. Nel piano di studio sono indicati eventuali corsi integrati che prevedono prove di esame per più insegnamenti o moduli coordinati. In questi casi i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.

⁷ Regolamento Didattico di Ateneo – Art. 22 Comma 4

d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro;

e) nell'ipotesi che il corso di studio sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali, attività formative relative agli stage e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni.

2. Il calendario degli esami di profitto, nel rispetto del Calendario Didattico annuale, è emanato dal Direttore del Dipartimento di riferimento, in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Dipartimento ed è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico e, comunque, non oltre il 30 ottobre di ogni anno.
3. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, la quale deve essere pubblicata almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento di riferimento, il quale provvede a darne tempestiva comunicazione agli studenti e alle studentesse. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.
4. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono assolutamente sovrapporsi.
5. Per ogni anno accademico, per ciascun insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 7 appelli e un ulteriore appello straordinario per gli studenti e le studentesse fuori corso. Laddove gli insegnamenti prevedano prove di esonero parziale, oltre a queste, per quel medesimo insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 6 appelli d'esame e un ulteriore appello straordinario per i fuori corso.
6. I docenti, anche mediante il sito ufficiale del Corso di Laurea, forniscono agli studenti e alle studentesse tutte le informazioni relative al proprio insegnamento (programma, prova d'esame, materiale didattico, esercitazioni o attività assistite equivalenti ed eventuali prove d'esonero, ecc.).
7. Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere posti ad intervalli di almeno 2 settimane.
8. Lo studente o la studentessa in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.
9. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente o la studentessa consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.
10. Non possono essere previsti in totale più di 12 esami o valutazioni finali di profitto.⁸
11. L'esame può essere orale, scritto, scritto e orale, informatizzato. L'esame orale è pubblico. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.
12. Lo studente e la studentessa ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e di apprendere le modalità di correzione.
13. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
 - A. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente o alla studentessa per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente o alla studentessa di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.

⁸ Ai sensi del DM 270/04 Ai fini del conteggio del numero degli esami, vengono considerate le attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, mentre le attività formative autonomamente scelte dallo studente (TAF-D) possono essere considerate pari ad 1, indipendentemente dal numero effettivo di prove di esame sostenute. L'esame orale è pubblico.

14. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato.
15. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento di riferimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Dipartimento.
 - A. Il verbale digitale, debitamente compilato dal Presidente della Commissione, deve essere completato mediante apposizione di firma digitale da parte del Presidente medesimo entro tre giorni dalla data di chiusura dell'appello. La digitalizzazione della firma è per l'Ateneo obbligo di legge a garanzia di regolare funzionamento, anche ai fini del rilascio delle certificazioni agli studenti e alle studentesse. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti costituisce dovere didattico.

Art. 16 - Obbligo di frequenza

1. Il Consiglio di Area Didattica definisce le eventuali attività formative per le quali la frequenza è obbligatoria. Anche per le attività formative per cui non è previsto l'obbligo di frequenza, è fortemente raccomandata la partecipazione in presenza. Risulta, comunque, obbligatoria l'iscrizione ai corsi. All'atto dell'iscrizione annuale/immatricolazione all'Università, lo studente o la studentessa maturerà d'ufficio l'iscrizione ai corsi obbligatori dell'anno, mentre, per quelli a scelta dell'anno, essa risulterà acquisita con la scelta del corso stesso non obbligatorio. L'esame relativo al corso di cui si è ottenuta l'iscrizione non può essere svolto prima della conclusione del corso stesso.

Art. 17 – Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale lo studente o la studentessa dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
2. Alla prova finale sono attribuiti n. 12 CFU.
3. Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta la presentazione di una tesi teorica e/o sperimentale, su tematiche concernenti settori dell'Ingegneria delle Telecomunicazioni, elaborata in modo originale dallo studente o dalla studentessa sotto la guida di un relatore.

La preparazione della tesi potrà anche essere svolta presso Aziende pubbliche o private, nonché presso Centri di ricerca o Laboratori universitari per un periodo di tempo compatibile con i crediti assegnati.
4. La prova finale, così come la redazione dell'elaborato di tesi, può svolgersi in lingua straniera (inglese) su richiesta dello studente o della studentessa e del relatore o della relatrice.
5. La prova finale consiste nella discussione della tesi davanti a una Commissione d'esame nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette componenti, che per la formulazione del giudizio può avvalersi della valutazione di una Commissione Tecnica appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento. La discussione mira ad accertare le capacità di sintesi e la maturità culturale raggiunta dallo studente o dalla studentessa a conclusione del curriculum di studi, nell'ambito delle competenze previste negli obiettivi formativi del corso di studio. In particolare, lo studente o la studentessa dovrà dimostrare la padronanza degli argomenti trattati, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità di comunicazione.
6. Le modalità di organizzazione delle prove finali sono disciplinate dal Regolamento Didattico del Dipartimento di riferimento, che definisce i criteri di valutazione della prova finale anche in rapporto all'incidenza da attribuire al curriculum degli studi seguiti.
7. Gli studenti e le studentesse hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore o la docente relatrice, autonomamente scelti dallo studente o dalla studentessa ma comunque titolari di attività didattiche presso l'Ateneo.

8. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato o dalla candidata e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.
9. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.
10. Le modalità per il rilascio dei titoli congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

Art. 18 – Valutazione dell'attività didattica

1. Il CAD rileva periodicamente, mediante appositi questionari distribuiti a studenti e studentesse, i dati concernenti la valutazione, da parte degli stessi studenti e studentesse, dell'attività didattica svolta dai docenti.
2. Il Consiglio di Dipartimento di riferimento, avvalendosi della Commissione Didattica Paritetica competente, predispone una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici, utilizzando le valutazioni effettuate dal CAD. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti e studentesse sull'attività dei docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, e del regolare svolgimento delle carriere degli studenti e delle studentesse, della dotazione di strutture e laboratori, della qualità dei servizi e dell'occupazione dei Laureati magistrali. La relazione, approvata dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, viene presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte ed osservazioni e successivamente le invia al Senato Accademico.
3. Il Consiglio di Dipartimento di riferimento valuta annualmente i risultati della attività didattica dei docenti tenendo conto dei dati sulle carriere di studenti e studentesse e delle relazioni sulla didattica offerta per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

Art. 18 bis – Mobilità studentesca e internazionalizzazione

1. Il CAD
 - promuove e sostiene l'internazionalizzazione dell'Ateneo e ne favorisce l'attrattività;
 - supporta e promuove la mobilità in ingresso e in uscita di studenti e studentesse nell'ambito dei vari programmi nazionali ed internazionali;
 - contribuisce all'organizzazione delle lauree internazionali, stipulando apposite convenzioni con atenei stranieri, anche al fine del conseguimento di lauree a doppio titolo. L'elenco delle eventuali convenzioni attive viene aggiornato annualmente ed è specificato in allegato al presente regolamento.
2. Per conseguire tali scopi mette a disposizione
 - dei propri studenti e studentesse gli strumenti necessari a migliorare le competenze linguistiche mediante corsi di lingua specifici;
 - degli studenti stranieri e delle studentesse straniere ospiti corsi in lingua inglese.
3. Il numero e la tipologia dei moduli didattici offerti in inglese vengono deliberati annualmente dal CAD e specificato nell'Allegato 1. Per l'a.a. 2026-2027 le lezioni dei vari moduli didattici verranno tenute in lingua inglese: le eccezioni potranno riguardare il caso di singoli moduli didattici in cui non siano presenti studenti stranieri e studentesse straniere e gli studenti e le studentesse frequentanti facciano esplicita richiesta di tenere le lezioni in italiano.

Art. 19 – Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

1. Il CAD può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente regolamento.
2. I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.
3. Il CAD disciplina le modalità di passaggio di uno studente o di una studentessa da un curriculum ad un altro tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione.
4. Relativamente al trasferimento di studenti e studentesse da altro corso di studio, dell'Università dell'Aquila o di altra università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, secondo criteri e modalità stabiliti dal CAD e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica competente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
5. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un Corso di Studio appartenente alla medesima classe, il numero di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.
6. Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base ai pre-vigenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e vengono riconosciuti per il conseguimento della Laurea Magistrale. La stessa norma si applica agli studi compiuti per conseguire i diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le Università, qualunque ne sia la durata.
7. Il CAD può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è, comunque, limitato a 12 CFU. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi.
8. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, il CAD, previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica competente, può abbreviare la durata del corso di studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale si viene iscritti e l'eventuale debito formativo da assolvere.
9. La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano ufficiale degli studi o nel piano individuale dello studente o della studentessa.
10. Il CAD attribuisce agli esami convalidati la votazione in trentesimi sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.
11. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai Corsi seguiti all'estero.
12. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti e studentesse del Corso di Laurea Magistrale è disciplinato da apposito Regolamento.

13. Il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al Corso, compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca, è approvato, previo parere del CAD, dal Senato Accademico.

Art. 20 - Orientamento e tutorato

1. Sono previste le seguenti attività di orientamento e tutorato svolte dai Docenti:
 - a) attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento del debito formativo;
 - b) attività di orientamento rivolte sia agli studenti e studentesse di Scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti e studentesse universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per studenti e studentesse, sia infine a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
 - c) attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento.

Art. 21 – Studenti e studentesse impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti e studentesse fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi

1. Sono definiti due tipi di curriculum corrispondenti a differenti durate del corso: a) curriculum con durata normale per studenti e studentesse impegnati a tempo pieno negli studi universitari; b) curriculum con durata superiore alla normale ma comunque pari a non oltre il doppio di quella normale, per studenti e studentesse che si auto qualificano "non impegnati a tempo pieno negli studi universitari". Per questi ultimi le disposizioni sono riportate nell'apposito regolamento.
2. Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, studenti e studentesse sono considerati come impegnati a tempo pieno.

Art. 22 – Percorsi di eccellenza e apprendistato per l'alta formazione

Come attività aggiuntive rispetto a quelle richieste per il conseguimento del titolo di studio, sono previste le seguenti alternative:

1. percorsi di eccellenza, con attività aggiuntive orientate ad anticipare a livello pre-dottorale la formazione per la ricerca. In particolare, a partire dall'a.a. 2025-26 è attivo un percorso di eccellenza regolamentato dal Regolamento di Ateneo per i Percorsi di Eccellenza.
2. percorsi per apprendistato di alta formazione, organizzati mediante apposite convenzioni tra l'Università dell'Aquila e aziende del settore ICT in base alla d. lgs. n. 167 del 2011.

Art. 23 – Accordi di cooperazione accademica e rilascio del doppio titolo di studio

1. Il Corso di Studi partecipa ad un accordo multilaterale di cooperazione Italia-Francia per l'attribuzione del doppio titolo di studio nel Settore delle Scienze e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e sue Applicazioni – STIC&A. L'elenco delle istituzioni francesi che partecipano all'accordo è riportato nell'Allegato 3. In assenza di ulteriori accordi bilaterali che definiscano specifici percorsi nel quadro del predetto accordo multilaterale, per gli studenti interessati al doppio titolo con una delle istituzioni elencate il CAD predisporrà piani di studio individuali che soddisfino i requisiti sia di questo Corso di Studi che di quello scelto nell'istituzione francese, e inoltre rispettino quanto riportato negli articoli dell'accordo multilaterale.

2. Il Corso di Studi prevede la possibilità di svolgere il secondo anno di studi presso l'Universitat Politècnica de Catalunya – UPC (Spain) per l'attribuzione del doppio titolo di studio in “Applied Telecommunications and Engineering Management”. Il piano di studio individuale previsto per il secondo anno presso l'Universitat Politècnica de Catalunya – UPC (Spain) è riportato nell'Allegato 4.
3. Eventuali accordi di cooperazione accademica, conclusi prima dell'inizio delle attività didattiche dell'A.A. 2026/27, si considerano inclusi nel presente allegato al regolamento didattico.

ALLEGATO 1 - Quadro Generale delle Attività Formative, Piano Didattico Ordinamentale, A.A. 2026-27

QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE del Corso di Laurea Magistrale (Master Degree) in Telecommunications Engineering: Advanced Technologies and Services (I4D) Classe Lauree in Ingegneria delle Telecomunicazioni LM-27 A.A. 2026-27

Curriculum 1: Technologies for internet, aerospace, and digital health

B) Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	Settore	Curr.1 CFU	CFU-RAD
Ingegneria delle telecomunicazioni	IINF-02 / A – Campi elettromagnetici	54	45-63
	IINF-03 / A – Telecomunicazioni		
Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti		54	

C) Attività affini ed integrative

ambito disciplinare	Settore	Curr.1 CFU	CFU-RAD
	IINF-01 / A – Elettronica IINF-05 / A – Sistemi di elaborazione delle informazioni IMIS-01 / B – Misure elettriche ed elettroniche IIET-01 / A – Elettrotecnica IEGE-01 / A - Ingegneria economico-gestionale MATH-02 / A – Algebra MEDS-26 / A – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	30	24-39
Totale crediti riservati alle attività affini ed integrative		30	24-39

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	Curr.1 CFU	CFU-RAD
A scelta dello studente	12	8-18
Per la prova finale	12	12-18
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0-3
Abilità informatiche e telematiche	-	
Tirocini formativi e di orientamento	6	0-6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	3-9
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	
Totale crediti altre attività	36	23-51
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	

Curriculum 2: Networks for reliable, secure, and intelligent systems**B) Attività formative caratterizzanti**

ambito disciplinare	Settore	Curr.2 CFU	CFU-RAD
Ingegneria delle telecomunicazioni	IINF-02 / A – Campi elettromagnetici	51	45-63
	IINF-03 / A – Telecomunicazioni		
Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti		51	

C) Attività affini ed integrative

ambito disciplinare	Settore	Curr.2 CFU	CFU-RAD
	IINF-01 / A – Elettronica IINF-04 / A – Automatica IINF-05 / A – Sistemi di elaborazione delle informazioni MATH-02 / A – Algebra MATH-06 / A – Ricerca operativa	30	24-39
Totale crediti riservati alle attività affini ed integrative		30	24-39

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	Curr.2 CFU	CFU-RAD
A scelta dello studente	15	8-18
Per la prova finale	12	12-18
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0-3
Abilità informatiche e telematiche	-	
Tirocini formativi e di orientamento	6	0-6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	3-9
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	
Totale crediti altre attività	39	23-51
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA A.A. 2026-27

Curriculum 1 “Technologies for internet, aerospace, and digital health”

I YEAR – 60 C.F.U. (a.y. 2026-2027)

CODE	COURSE NAME	C.F.U.	SEM.	S.S.D.	TIP.
DT0188	Antennas and RF subsystems	9	I	IINF-02 / A	B
DT0187	Digital electronic systems	9	I	IINF-01 / A	C
DT0183	Environmental impact of EM fields	9	I	IET-01 / A	C
DT0186	Digital communications	9	II	IINF-03 / A	B
DT0592	Digital signal processing with programmable HW design	6	II	IINF-03 / A	B
	Select one course between:	6			C
DT0812	<i>Combinatorics and cryptography</i>		II	MATH-02 / A	
DT0182	<i>Measurements for telecommunications</i>		II	IMIS-01 / B	
DT0197	Further training and internship	6			F
	Elective course ⁹	6			D

II YEAR – 60 C.F.U. (a.y. 2027-2028)

CODE	COURSE NAME	C.F.U.	SEM.	S.S.D.	TIP.
DT0191	RF design for Internet of Things	9	I	IINF-02 / A	B
DT0192	Wireless communications	9	I	IINF-03 / A	B
	Select one course between:	6			C
DT1061	<i>Biomedicine data analysis and processing for digital health</i>		I	MEDS-26 / A	
DT0195	<i>Embedded Systems</i>		I	IINF-05 / A	
	Select one course between:	6			B
DT0600	<i>Statistical signal processing and multimedia</i>		I	IINF-03 / A	
DT0593	<i>Wireless channels, MIMO and beamforming</i>		I	IINF-03 / A	
	Select one course between:	6			B
DT1063	<i>Radars and sensing</i>		II	IINF-02 / A	
DT0822	<i>Advanced ICT-security</i>		II	IINF-03 / A	
	Elective course ¹⁰	6			D
DT0197	Further training and internship	6			F
DT0198	Final dissertation	12			E

⁹ The student is encouraged to select suggested elective courses from Table 1 or one of the optional courses from the first year.

¹⁰ The student is encouraged to select suggested elective courses from Table 1 or one of the optional courses from the second year.

Curriculum 2 “Networks for reliable, secure, and intelligent systems”

I YEAR – 60 C.F.U. (a.y. 2026-2027)

CODE	COURSE NAME	C.F.U.	SEM.	S.S.D.	TIP.
DT0187	Digital electronic systems	9	I	IINF-01/A	C
DT0597	Machine learning for smart cities automation	6	I	IINF-04/A	C
DT0615	Advanced and software defined networks	9	II	IINF-03/A	B
DT0186	Digital communications	9	II	IINF-03/A	B
	Select one course between:	6			C
DT0812	<i>Combinatorics and cryptography</i>		II	MATH-02/A	
DT0677	<i>Network algorithms</i>		II	MATH-06/A	
DT0197	Further training and internship	6			F
	Elective courses ¹¹	15			D

II YEAR – 60 C.F.U. (a.y. 2027-2028)

CODE	COURSE NAME	C.F.U.	SEM.	S.S.D.	TIP.
DT0596	Optical communications	6	I	IINF-02/A	B
DT0430	Software engineering	9	I	IINF-05/A	C
DT0192	Wireless communications	9	I	IINF-03/A	B
	Select one course between:	6			B
DT0593	<i>Wireless channels, MIMO and beamforming</i>		I	IINF-03/A	
DT0600	<i>Statistical signal processing and multimedia</i>		I	IINF-03/A	
DT0598	Design of access, metro, and core networks	6	II	IINF-03/A	B
	Select one course between:	6			B
DT1063	<i>Radars and sensing</i>		II	IINF-02/A	
DT0822	<i>Advanced ICT-security</i>		II	IINF-03/A	
DT0197	Further training and internship	6	II		F
DT0198	Final dissertation	12			E

Table 1: Suggested elective courses

CODE	COURSE NAME	C.F.U.	SEM.	S.S.D.
DT0171	Artificial Intelligence	6	I	INFO-01/A
DT0705	Artificial Intelligence for medical imaging	6	II	INFO-01/A
DG0199	Bioelectromagnetic techniques for biomedical applications	6	I	IET-01/A
DT1062	Clinical trial and neuroimaging	6	I/II	MEDS-10/C PHYS-06/A
DT0810	Cloud architecture and services: fundamentals ¹²	3	II	IINF-03/A
DT0811	Cloud architecture and services: advanced	3	II	IINF-03/A
DT0683	Deep neural networks	6	II	INFO-01/A
DT0942	Industrial Internet of Things	6	II	IINF-03/A
DT0349	ICT security ¹³	6	II	IINF-03/A
DT0807	Italian language for foreigners (level A1) ¹⁴	3	I	
DT0595	Laboratory of SDR and IoT	6	II	IINF-03/A
DT0957	Object-oriented programming	6	I	INFO-01/A

¹¹ The student is encouraged to select suggested elective courses from Table 1 or optional courses from first and second year.

¹² The student can make one of the following **mutually exclusive** choices: choose only one of the two modules, with the prerequisites of the *fundamentals* course to access the *advanced* course, or both modules distributed over the two years (respecting the prerequisites), or, finally, the integrated course.

¹³ The course provides prerequisites for the course *DT0822 – Advanced ICT-security*.

¹⁴ This course is offered to incoming foreign students as an elective course. English level B2 is a prerequisite for enrollment. Students can request approval of 3 CFU for further language certifications under *DT0197 - Further training and internship*.

ALLEGATO 2 – Definizione dei percorsi di specializzazione raccomandati (“Tracks”)

	Curriculum 1: Technologies for internet, aerospace, and digital health			Curriculum 2: Networks for reliable, secure, and intelligent systems		
	Track “Digital health technologies”	Track “Aerospace and satellite communications”	Track “Internet communication technologies”	Track “Next-generation mobile communications”	Track “Reliable and secure networks”	Track “Intelligent networks”
I SEMESTRE						
3	Digital electronic systems					
6						
9						
12	Environmental impact of EM fields			Machine learning for smart cities automation		
15						
18				Antennas and RF subsystems		
21						
24	Further training					
27						
II SEMESTRE						
30	Digital communications					
33						
36						
39	Digital signal processing with programmable HW design			Advanced and software defined networks		
42						
45	Measurements for telecommunications		Combinatorics and cryptography			
48						
51	Clinical trial and neuroimaging	Industrial Internet of Things		Network algorithms	Combinatorics and cryptography	Network algorithms
54				Cloud architecture and services	Industrial Internet of Things	Deep neural networks
57	Further training			Further training	Cloud architectures and services – fund.	
60						
I SEMESTRE						
63	Wireless communications					
66						
69						
72	Statistical signal processing and multimedia	Wireless channels, MIMO and beamforming			Statistical signal processing and multimedia	
75						
78	Biomedicine data analysis and processing for digital health	Embedded systems		Software engineering		
81						
84	RF design for Internet of Things			Optical communications		
87						
90						
II SEMESTRE						
93	Radars and sensing		Advanced ICT security	Design of access, metro, and core networks		
96						
99	Artificial Intelligence for medical imaging	Laboratory of SDR and IoT		Radars and sensing	Advanced ICT security	
102						
105	Further training and internship					
108						
111						
114	Final dissertation					
117						
120						

ALLEGATO 3 – Accordi internazionali per il conseguimento del doppio titolo

Elenco delle Istituzioni francesi che partecipano all'accordo multilaterale di cooperazione Italia–Francia per l'attribuzione del doppio titolo di studio nel Settore delle Scienze e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e sue Applicazioni – STIC&A:

1. Centrale Supélec (www.centralesupelec.fr/wordpress)
2. École Centrale Lille (ecole.centraleslille.fr)
3. ENSEA à Cergy Pontoise (www.ensea.fr)
4. ESIEE Paris (www.esiee.fr)
5. Polytech Grenoble (www.polytech-grenoble.fr)
6. Polytech Nice Sophia (polytech.univ-cotedazur.fr)
7. Université Paris–Saclay (www.universite-paris-saclay.fr)
8. Université Côte d'Azur (univ-cotedazur.fr)
9. Université Grenoble Alpes (www.univ-grenoble-alpes.fr)

ALLEGATO 4 – Piano di studio individuale per il secondo anno presso l'Universitat Politècnica de Catalunya – UPC (Spain)

II YEAR at UPC – 60 C.F.U. (a.y. 2027-2028)

CODE	COURSE NAME	C.F.U.	SEM.	S.S.D.	TIP.
DT0788	Optimization for applied engineering design	3	I	MATH-06/A	C
DT0789	Network engineering	3	I	IINF-03/A	B
DT0790	Next generation wireless communications and IoT	3	I	IINF-03/A	B
DT0791	ICT-based entrepreneurship	3	I	IINF-03/A	B
DT0805	Body sensor nodes	3	I	IINF-03/A	B
DT0793	Optical networks for cloud-based services	3	I	IINF-02/A	B
DT0794	Creativity and engineering	3	I	IEGE-01/A	C
DT0795	Big data & data mining	6	II	IINF-05/A	C
DT0796	Software defined radio	3	II	IINF-02/A	B
	Select one course among:	6			B
DT0797	IoT & ubiquitous		II	IINF-03/A	
DT0798	5G network planning		II	IINF-03/A	
DT0799	Network support for 5G		II	IINF-03/A	
DT0800	Low power systems with energy harvesting		II	IINF-02/A	
	Select one course among:	3			B
DT0801	Service engineering		II	IINF-03/A	
DT0802	Network security authentication and authorization		II	IINF-03/A	
	Elective course in Table A	3	II		D
DT0197	Further training and internship	6	II		F
DT0198	Final dissertation	12			E

Table A: Suggested elective courses at UPC

CODE	COURSE NAME	C.F.U.	SEM.	S.S.D.
DT0803	Applied image processing	3	I	INFO-01/A
DT0804	Augmented reality and smart objects	3	I	IINF-03/A
DT0792	Sensors and interfaces	3	I	IMIS-01/B
DT0806	Project on ICT-based business models	3	I	IINF-05/A